



Comune di Scano di Montiferro

PROVINCIA ORISTANO **SERVIZIO FINANZIARIO**

Determinazione n.100 del 29.07.2021

OGGETTO: CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO. APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA

L'anno duemila ventuno addì Ventinove del mese di Luglio nel proprio ufficio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto Sindacale n°2 prot. n. 2467 del 03.06.2021 di nomina di responsabile dell'Area Finanziaria;

VISTO il bilancio di previsione triennio 2021/2023 approvato con Delibera G. M. n° 4 del 05/03/2021;

Visto l'art. 107 del D.lgs.18 agosto 2000, n. 267 che disciplina gli adempimenti di competenza dei dirigenti, stabilendo in particolare che spetta ai responsabili d'area, nel limite delle attribuzioni delle unità organizzative a cui sono preposti, l'emanazione di tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

RICHIAMATO:

- il decreto legislativo n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria "*allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011*";

TENUTO CONTO CHE il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata (impegno), con imputazione all'esercizio in cui essa viene a scadenza;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e in particolare:

- l'articolo 107, che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa;
- l'art. 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili dei servizi specificatamente individuati;
- l'art. 151, comma 4, che stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutive con l'apposizione, da parte del Responsabile del Servizio finanziario del visto di

regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

- l'art. 183 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
- l'art. 192, comma 1, che espressamente dispone che “la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base”;
- l'art. 147-bis, in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile;

VISTO:

- l'art. 3 della L. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il D.L. n. 32/2019 conv. con modificazioni in Legge n. 55/2019;
- la Legge n. 241/1990;
- l'art. 9 comma 1, lettere a) e b), del D.L. 78/2009, convertito in legge 102/2009 concernente i pagamenti delle pubbliche amministrazioni;
- il D. Lgs. n. 118/2011;
- l'art. 26, comma 6 del d.lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3/2008 riguardanti la disciplina del DUVRI e della materia concernente il rischio da interferenza nell'esecuzione degli appalti;
- l'art. 26 della legge n. 488/1999 che prevede l'utilizzo del benchmark delle convenzioni Consip, in caso di procedure svolte autonomamente;
- gli artt. 37 del d.lgs. n. 33/2013 e 1, comma 32 della legge n. 190/2012, in materia di “amministrazione trasparente”;
- lo Statuto comunale;
- il regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- il regolamento comunale di contabilità;

RITENUTO utile ed opportuno, alla luce di quanto sopra riferito, procedere;

VISTO il Decreto del Consiglio dei Ministri del 24 settembre 2020, pubblicato in G.U. n. 302 del 04/12/2020 recante “Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022”;

RICHIAMATO il “Bando erogazione di contributi a fondo perduto a sostegno del commercio e dell'artigianato previsti dal Fondo nazionale di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali”, approvato con Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 88 del 28.06.2021;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- lo Statuto Comunale, approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 71 del 07/10/1991 e n. 4 del 31/01/1992 ;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con Deliberazione Giunta Comunale n. 4 del 12/01/2011;
- il Regolamento Comunale di Contabilità e del Servizio Economato, approvato con deliberazione Consiglio Comunale n° 35 del 30/11/2017;
- il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e il programma triennale della trasparenza e dell'integrità 2021/2023 approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 24

del 26/03/2021;

- il Regolamento Comunale per la disciplina dei Controlli Interni, approvato con Deliberazione Giunta Comunale n. 4 del 15/01/2013;
- il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Scano di Montiferro approvato con Deliberazione Giunta Comunale n. 73 del 17/09/2013;

RICHIAMATA, inoltre, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 25.06.2021, con la quale si dà mandato al Responsabile del Servizio Finanziario per la predisposizione degli atti per la concessione di un contributo a fondo perduto a sostegno delle attività commerciali e artigianali;

DATO ATTO che sono pervenute n. 21 istanze;

ATTESO CHE, a seguito di istruttoria delle suddette domande, effettuata dal responsabile del Procedimento, per la verifica della regolarità formale e rispondenza delle stesse ai criteri e requisiti stabiliti dal Bando, è stata predisposta la graduatoria provvisoria:

- n°20 domande ammissibili e rispondenti ai criteri e requisiti stabiliti dal bando;
- n° 1 domande non ammissibili poiché non rispondenti ai criteri e/o ai requisiti stabiliti dal bando;

VISTI gli atti a corredo;

VISTA la graduatoria provvisoria dei beneficiari allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO opportuno procedere all'approvazione della graduatoria, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

CONSIDERATO CHE in base alle richieste pervenute si è proceduto a stilare l'elenco dei beneficiari, nonché a quantificare l'importo del contributo spettante agli aventi diritto, le cui risultanze ammontano a complessivi € **30.753,96**;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione dell'elenco dei beneficiari al fine di provvedere alla successiva liquidazione;

PREMESSO CHE:

- in data 25 maggio 2018, è divenuto definitivamente applicabile in via diretta in tutti i Paesi UE il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)*» (di seguito *RGPD*);
- ai sensi dell'art.4, paragrafo 1, punto 7), RGPD 2016/679, per Titolare del trattamento si intende la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o l'organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali. Nel caso di una Pubblica Amministrazione, il Titolare del trattamento dei dati è l'Ente nel suo complesso;
- l'art. 29, *RGPD*, prevede che “*chiunque abbia accesso a dati personali non può trattare tali dati se non è istruito in tal senso dal Titolare del trattamento*” ovvero dal Responsabile del trattamento;
- il richiamato art. 29, *RGPD*, prevede che le operazioni di trattamento possano essere effettuate solo da soggetti che operino sotto la diretta autorità del Titolare o del Responsabile, attenendosi alle istruzioni impartite;

RICHIAMATO il principio di minimizzazione dell'uso dei dati personali, sancito dall'art. 5 del nuovo Regolamento UE GDPR 679/2016 di cui al D. LGS. 101/2018, secondo il quale i dati devono essere adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario per il perseguimento delle finalità per cui sono raccolti e trattati;

VISTI gli artt. 13 e 14 in materia di informativa del succitato Regolamento UE 679/2016 di cui al D. LGS. 101/2018, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

TUTTO ciò premesso;

ESPRESSO, con la sottoscrizione del presente atto, il parere favorevole sulla regolarità tecnico-amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000 e del vigente Regolamento sui Controlli;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1 del D.P.R. n. 62/2013, "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165";

DATO ATTO che:

- l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto si è conclusa favorevolmente;
- il citato documento risulta regolare dal punto di vista contabile e fiscale, come dalle attestazioni apposte in calce al presente provvedimento;

ACCERTATO che:

- il responsabile del procedimento così come previsto dall' art. 5 della Legge 241/1990 è la sottoscritta;
- il sottoscritto Responsabile del Servizio che adotta il presente atto, non incorre in alcune delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione, e conseguentemente, non sussistono situazioni di conflitto di interesse in relazione ai contenuti del presente provvedimento e in ordine alla soprastante istruttoria, ex art. 6 bis della Legge 241/1990, come introdotto dalla Legge n. 190/2010;

ATTESTATA:

- la regolarità tecnica e la correttezza dell'atto in quanto conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione come richiamate nella parte espositiva della proposta;
- la correttezza del procedimento;
- la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati;

TUTTO ciò premesso;

DETERMINA

DI DARE ATTO che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che si intende integralmente richiamata, costituendone la motivazione ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990 ss.mm.ii.;

DI PROCEDERE, all'approvazione provvisoria dell'ELENCO DEI BENEFICIARI per il contributo di cui al Bando in oggetto;

DI RIPARTIRE la somma assegnata, rispettando i criteri stabiliti dall'Amministrazione, come indicato all'art. 7 del Bando;

DI DARE ATTO CHE:

- la pubblicazione sul sito assolve all'obbligo di comunicazione, posto a carico di questo ente, dell'esito del procedimento per ciascuno degli interessati;
- il fabbisogno presunto per il contributo in oggetto, è pari a € 30.753,96;

DI PROCEDERE con successivo atto alla liquidazione dei contributi spettanti;

DI PROCEDERE, inoltre, a richiedere un Codice Unico di Progetto per ogni impresa beneficiaria ammessa così come previsto dall'art. 6, comma 2, del Dpcm del 24 settembre 2020, pubblicato in G.U., Serie generalen. 302, del 04/12/2020;

DI DARE ATTO, infine, che il presente provvedimento equivale a dichiarazione circa le motivazioni alla base della presente procedura, come previsto dall'art. 121, comma 5, lettera a), del D. Lgs. n. 104 del 2 luglio 2010;

DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, il presente provvedimento, oltre all'impegno già registrato alla contabilità dell'Ente, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

DI DISPORRE, secondo i principi generali dell'ordinamento, la pubblicazione del presente atto pubblico all'Albo Pretorio *on line*, per la durata di 15 giorni dalla data di esecutività, per fini cognitivi in ordine ad ogni eventuale tutela giurisdizionale dei cittadini amministrati e dare attuazione alle forme di pubblicità prescritte dall'art. 29 del D. Lgs. 50/2016;

DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016 che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nel rispetto dell'art. 37 del D. Lgs. 33/2013 e dell'art. 1, co. 32 della L. 190/2012;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Dott.ssa Angela Pischedda)

